

Codice scheda: ASC A4530502 (Microscheda: 3934B10/12)

Luogo e data: - 16/11/1900

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: ANONIMO

Classificazione: Rua: Corrisp. con Nunzi-Vescovi-Autorità

Tipo documento e supporto: Minuta di lettera - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Risposta agli appunti presentati dalla Segreteria della S. Congr. dei VV. e RR. al Procuratore Gen. dei Salesiani, riguardanti le confessioni, i rendiconti e le nuove fondazioni. (In alto nota per D. Lago A.)

Arch. 81-I-0 } copie (doppie)
43-IV } Risposta

agli appunti presentati dalla Segreteria
della S. Congregazione dei VV. e RR.
al Procuratore Generale dei Salesiani
già 8. Bocca sotto il N. 25428 alla
data dell'16 Nov. 1900.

Al P. Direttore delle Case Salesiane
fuori di Roma ^{qualche volta} ~~ben tante~~ si trova
solo ^{sacerdote} munito delle patenti di confessioni
ed allora per non lasciar gli allievi
ed i confratelli senza la comodità di
confessarsi lo si esorta a prestarsi
per chi liberamente ne lo richiede
gli però è obbligato a provvedere
qualche confessore estraneo una
volta per settimana, se non più
più sovente, od almeno una volta
al mese, quando non possa averlo
più spesso. - Il Superiore Mag-
giore poi non ricorda d'aver rim-
~~esso a se stesso~~ ~~che non si possa~~ ~~che non si possa~~ ~~che non si possa~~
3934 n. 10

13-IV
16-IV
1900

proverato alcun direttore se non nel
caso che questi non procurasse ai suoi
dipendenti la comodità della confessione
e quando
dove non vi fosse altri abilitato ad
ascoltar le confessioni.

al 2: Nella casa Salesiana vi è la prescri-
zione come forse in tutte le Congre-
gazioni di render conto della propria
condotta al Superiore locale, ma è
pur prescritto di limitare tale ren-
di conto alla condotta esteriore, essendo
^{Regola e Costit.}
~~detto~~ nel capo che tratta de' rendiconti. ^{Delib.}
^{appresi dalla S. Sede Cap. 3. art. 1. §. 1. di conto avendo conto della vita esteri.}
art. 362 lett. g. §. 1. si noti bene che il rendicon-
to si ragguira solamente su cose esterne e
non di confessione, a meno che il socio ne
facesse egli stesso argomento per suo spiri-
tuale vantaggio. Finora non consta
al Rett. Magg. che alcun direttore abbia
oltrepassato questi limiti. Se gli verrà
indicato qualche trasgressore lo ammonirà
debitamente.

3934 D11

al 3: La Pia Società Salesiana, o meglio
i Superiori della medesima fanno quan-
to possono per non accettare nuove
fondazioni e solo vi si lasciano indurre
quando interviene il comando d'ac-
comandazione delle Superiori Autori-
tà ecclesiastiche, oppure si vede chia-
ramente che la gloria di Dio ed il
bene delle anime esigono tali fonda-
zioni. Non ne fanno mai di propria
iniziativa, e non vi si inducono d'or-
dinario se non dopo istanze reiterate
di parecchi anni. Non consta che
le fondazioni riescano di danno né
ai confratelli né agli alunni. I Con-
fratelli in generale godono di quella
salute che si gode negli istituti di vita
attiva; gli alunni poi ricevono tutta
l'istruzione religiosa e morale che è lo-
ro adattata.

3934 D12